



COMUNICATO STAMPA

A PORCARI SI APRE LA MOSTRA DEI MANIFESTI STORICI. 60 IMMAGINI ORIGINALI PER RIPERCORRERE LA STORIA DEL COMUNE

NEI MANIFESTI storici si racconta la storia di Porcari, ma non solo. Si apre sabato **9 marzo** alle 15.30, con l'inaugurazione nella sede della Fondazione Giuseppe Lazzareschi, la mostra dei manifesti d'epoca che rimarranno esposti, per tutto il 2013, in piazza Felice Orsi. L'ottimo, lungo e appassionato lavoro di ricerca e archiviazione del materiale dell'Archivio Storico di Porcari, compiuto da Leo Giancarlo Lazzari e da Alessandra Marconi, ha portato alla luce, tra gli altri interessanti reperti, questo importante patrimonio culturale costituito da 1.450 poster, a partire dal 1915 e in special modo appartenenti all'epoca Fascista e del Dopoguerra, che è stato riprodotto dall'originale - anche se in minima parte, circa sessanta esemplari - per diventare oggetto di un'appassionante esposizione permanente all'aperto, usufruibile da tutta la comunità porcariense in ogni momento. Salute, storia, cultura, propaganda, vita civile, nei manifesti sono riprodotte le comunicazioni dei Podestà e dei Commissari Prefettizi alla popolazione di Porcari, ma vengono affrontate anche le tematiche di rilievo nazionale come la prevenzione delle malattie, le trasvolate oceaniche, il reclutamento militare, il calmieramento dei prezzi. I manifesti sono stati riprodotti dall'originale in alta risoluzione e sistemati in un percorso su pannelli con allegate didascalie che rendono più comprensibile al visitatore il significato storico dei messaggi in essi contenuti.

L'iniziativa, resa possibile anche grazie al contributo degli sponsor del Centenario, è stata presentata stamani nel Palazzo di Vetro della Fondazione Giuseppe Lazzareschi in una conferenza stampa tenuta dal Sindaco di Porcari **Alberto Baccini**, dall'assessore alla cultura **Lori Del Prete**, dal presidente del Comitato del Centenario **Angelo Del Carlo** e dagli storici **Giampiero della Nina** e **Leo Giancarlo Lazzari**.

"Un'iniziativa, questa, fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale - ha esordito il sindaco Baccini -, in un certo modo molto innovativa. I manifesti storici rappresentano, anche in modo simpatico e divertente, la storia della nostra comunità. Assolutamente interessanti anche dal punto di vista culturale, molti di essi sono delle vere e proprie opere d'arte, di grande rilievo grafico. Un patrimonio, questo, che, sarà naturalmente conservato, una volta conclusa la mostra, negli uffici pubblici e nelle scuole del territorio". "Siamo giunti al terzo degli eventi più significativi delle manifestazioni legate al Centenario - ha aggiunto **Angelo Del Carlo** - dopo l'accensione del "100" sulla Torretta e il volume sulla storia di Porcari. A questo ne seguiranno molti altri, ma siamo sicuri che questa iniziativa riscuoterà il successo che merita e susciterà molto interesse nei porcariensi". "La mostra dei manifesti d'epoca - ha detto ancora l'assessore alla cultura del Comune di Porcari **Lori Del Prete** - vuole contribuire ad ampliare la conoscenza della storia sulla nostra comunità e del nostro territorio e si aggiunge agli altri contributi che negli anni sono stati dati dai volumi pubblicati su queste tematiche. I manifesti antichi resteranno esposti per tutto il 2013, volutamente all'aperto, in un luogo accessibile a tutti perché la nostra volontà è stata quella di avvicinare i cittadini alla nostra storia e alla nostra cultura, così come accadeva negli anni in cui questi manifesti venivano affissi in luoghi stabiliti in paese affinché tutti potessero prenderne visione. La stessa cosa accade oggi: chiunque passerà da piazza Felice Orsi potrà fermarsi ad ammirarli, leggere il loro contenuto e, magari, tramandarli con il passaparola. Stiamo anche lavorando per illuminarli la sera, tramite uno sponsor che possa aiutarci a coprire le spese per l'acquisto dei fari". **Lazzari e Della Nina** hanno infine illustrato gli aspetti più divertenti legati alla mostra: "La cosa è nata quasi per caso - ha detto il professor Lazzari - quando avevamo intrapreso una ricerca nell'archivio del Comune, dei documenti legati al Centenario. Io e la dottoressa Marconi abbiamo scoperto piano piano l'esistenza di questo grande patrimonio culturale, di una bellezza unica. Manifesti che riguardano la storia, l'economia, la politica, la vita civile dell'epoca, molti dei quali a carattere locale, altri di rilievo e importanza nazionale".



Tra le curiosità, l'elezione della prima "Miss" di Porcari (o, meglio, di "Poggio Caro"), le tecniche della bachicoltura, molto praticata sul territorio, la prima condanna a morte eseguita per fucilazione, la legge del 1926 che permetteva alle donne di votare, le prime elezioni amministrative e la nomina del primo sindaco di Porcari, Felice Orsi.

Sabato 9 marzo la mostra verrà inaugurata ufficialmente, con un incontro aperto alla cittadinanza in Fondazione Giuseppe Lazzareschi alle 15.30, a cui seguirà il taglio del nastro in piazza Felice Orsi. Durante l'incontro, Leo Giancarlo Lazzari e Giampiero della Nina avranno il compito di illustrare al pubblico i contenuti dei manifesti dal punto di vista storico, mentre un medico ne sottolineerà gli aspetti legati alla salute e un esperto grafico quelli relativi agli aspetti tecnici con cui sono stati realizzati. Una volta smantellata la mostra, i pannelli continueranno a vivere come elementi di arredo in uffici pubblici e scuole del Comune di Porcari.

Un ringraziamento particolare va, oltre che al professor Lazzari, alla dottoressa Marconi e a Giampiero Della Nina, ancora una volta agli sponsor che fino ad oggi hanno contribuito: Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Sofidel, Cartiera Lucchese, Ds Smith Paper.

Porcari, 7 marzo 2013